

## Cimberio, l'urlo di gioia resta strozzato in gola

**Publicato:** Domenica 10 Febbraio 2013



*Dal nostro inviato* – Le mani dei giocatori di **Varese non stringeranno, questa notte, la Coppa Italia** tanto sognata negli ultimi giorni. Il trofeo torna per il **quinto anno consecutivo a Siena** dopo la finale del Forum di Assago, dove non è bastata una marea biancorossa a spingere all'impresa la squadra di Vitucci, sotto nel punteggio dal primo all'ultimo minuto e autrice di una rimonta bella ma incompiuta, come dimostra il **77-74** conclusivo.

Per capire dove la Cimberio ha perso non bisogna però guardare alla fine, **bensì ai primi minuti** di gioco quando i biancorossi si sono trovati **sotto 18-0** – se non è un record, poco ci manca – dal quale è stato impossibile risalire completamente.

Soprattutto in una serata in cui **troppi protagonisti sono mancati all'appello: Adrian Banks è l'imputato principale**, ma rispetto al solito anche Ere, Polonara e l'eroe del sabato, Sakota, non hanno garantito quello che ci aspettava. Il capitano si è per lo meno speso in difesa su Moss ma gli altri uomini di Vitucci hanno bucato l'appuntamento. E così il **peso della squadra è ricaduto sulle spalle di Green**, solito leader nonostante qualche forzatura (8 perse), l'ultimo ad arrendersi, **o di Bryant Dunston** eliminato dal gioco da uno dei fischi galeotti spuntati qua e là durante la finale. O ancora sulla solidità di **Talts** e sulla freschezza di **De Nicolao e Rush**, che però non sono ovviamente bastati a fermare il **talento di Hackett e Brown, motori avanti tutta** della corazzata biancoverde. Che poi, come accade da anni, ha chiuso – con le buone o con le cattive – ogni spazio della propria difesa sporcando le percentuali di Varese e come detto neutralizzando alcuni degli uomini più attesi (Janning su Banks, Moss su Ere, Kangur su... tutti, come era accaduto sette giorni fa in campionato).

**Alla Cimberio restano tre cose**, anche se non possono consolare tifosi e giocatori: la consapevolezza che, in ogni caso, **questa squadra non si fa mai travolgere** dagli avversari e dagli eventi come dimostra la rimonta con nervi e cuore che ha portato Varese ad avere in mano la palla del -2. La certezza di **avere alle spalle un popolo che la ama** e che le è stata vicina soffrendo e sognando con Vitucci e i suoi uomini in questi quattro giorni milanesi. **Infine c'è la cabala** che riporta al '99 e alla Coppa persa, preludio della cavalcata scudetto. Anche se, come detto, **così non ci si consola almeno per oggi**: dopo i ko con Pesaro ('85), Caserta ('88) e Bologna ('99), si aggiunge quello con Siena: la

maledizione della coccarda tricolore prosegue.



**COLPO D'OCCHIO** – Saranno **circa 5.000 i tifosi** (sui circa 8.000 presenti) che hanno imboccato l'A8 in direzione sud per sostenere la Cimberio nell'impresa di riconquistare la Coppa Italia a trent'anni tondi dall'ultima volta. Praticamente **l'intera capienza di Masnago si trasferisce al Forum** mentre da Siena c'è solo qualche centinaio di sostenitori. Presenti in tribuna gli ultras della Fortitudo Bologna.

**PALLA A DUE** – Vitucci conferma in tutto e per tutto **il quintetto base che ha battuto Roma**: Polonara parte quindi dal primo minuto con Sakota pronto a subentrare. Siena deve rinunciare a Carraretto e Ress (quest'ultimo in panchina, non utilizzabile); c'è invece **Luca Lechthaler**, andato e tornato a casa in giornata **per la morte del papà**. A fine partita le sue lacrime non saranno di gioia.



**LA PARTITA** – La festa, appena cominciata, sembra già finita per la Cimberio. Nei primi 5'30" Siena non sbaglia mai, Varese sbaglia tutto: ne esce **un parziale shock di 18-0** in cui tutti i toscani fanno canestro mentre i biancorossi vanno a sbattere ripetutamente contro la difesa di Banchi. **Un appoggio di Talts**, entrato per lo spaesato Polonara, avvia il motore varesino; Dunston e De Nicolao limitano i danni ma quando la partita pare già riaperta Siena segna il **23-14** del 10?.

La Cimberio potrebbe davvero riportarsi sotto a metà del secondo periodo, quando però **Green sbaglia un facile arresto per il -4**; scampato il pericolo la Montepaschi riallunga con un **Hackett stratosferico**, 12 punti in 10?, e ben spalleggiato da Jennings. Varese vive su qualche sprazzo, Sakota illude con una tripla ma rimarrà l'unica a segno e così l'intervallo saluta il netto **43-29** per la Mens Sana.

E anche **il terzo quarto di gioco non cambia le carte in tavola**, anzi: Siena tocca anche il +20 dopo che una mini-rimonta biancorossa era stata azzoppata da un fallo tecnico a Vitucci (il coach eviterà di commentare in sala stampa). Un **canestro incredibile di Green** da 20 metri, nel tentativo di ispirare la schiacciata di Polonara, è uno dei pochi sussulti perché i toscani gestiscono senza particolari problemi il vantaggio, fissato sul **66-49** al 30?.



**IL FINALE** – Sembra una passerella per gli uomini di Banchi ma **la Cimberio non vuole arrendersi** con 10? ancora da giocare. Varese si riporta a -10 con Dunston e Green ma fallisce più volte i palloni per riavvicinarsi ancora. **Gli arbitri eliminano il pivot di Vitucci** con un quinto fallo che grida vendetta (*nella foto di S. Raso la disperazione di Dunston*); vendetta che Talts prova a consumare immolandosi in difesa su ogni penetrazione avversaria. Così Green riporta sotto i suoi fino al -4 palla in mano: ci sarebbe anche il canestro di **Talts che però commette “passi”** nel recuperare una palla difficile. Come sempre, in casi simili, bisogna essere perfetti per completare il miracolo: Siena si scrolla di dosso la paura con una **tripla frontale di Hackett** e a quel punto ha la coppa in mano. Le bombe di Ere e De Nicolao servono a tenere aperto il discorso fino alla sirena conclusiva ma **la Montepaschi non sbaglia i liberi** e può far festa. Davanti a cinquemila varesini combattuti tra l’applauso meritato da tributare alla squadra e la delusione per quel che non è stato. Come nel 1999.

#### **IL TABELLINO – INTERVISTE E PAGELLE – LA DIRETTA**

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it